

## Il Libro del Mese

per non parlare del Bellori che si pone in maniera così limpida alle soglie del razionalismo europeo. Ed a dieci anni di distanza proprio dell'edizione del Bellori nei *Millenni*, ecco nella stessa collana il Vasari 1550; che sia l'indizio di un nuovo interesse per queste fonti, di loro edizioni leggibili ed eleganti come non sempre si può avere da pur benemerite anastatiche?

### Vita e opere

Giorgio Vasari nacque ad Arezzo nel 1511 e restò sempre legato alla città natale divenendone, con i successi alla corte ducale, uno dei più importanti magnati. Si formò a contatto di artisti come Andrea del Sarto, Baccio Bandinelli, il Rosso Fiorentino ed il coetaneo Cecchino Salviati.

Nonostante il legame con i Medici, la sua cultura figurativa è molto legata alla Roma farnesiana degli anni '40 del Cinquecento. Dal 1555 inizia la fortunata carriera come artista di corte di Cosimo I dei Medici, destinata a durare sino alla sua scomparsa nel 1574. Oltre che a Firenze, Arezzo e Roma la sua attività lo porta a Bologna, Venezia, Napoli, Rimini, e lo mette spesso in contatto con i circoli più colti d'Italia rendendo più ricca, sia per questi rapporti che per la conoscenza diretta delle opere, l'esperienza che gli permette la stesura delle *Vite*.

La sua pittura è stato spesso oggetto di riserve, mentre l'attività di architetto del Vasari ha visto consensi non sempre giustificati, come capirà chi ha esperienza di quanto sia freddo e buio il Piazzale degli Uffizi, la sua realizzazione edilizia più significativa. Al ridimensionamento del Vasari architetto è però forse giusto accompagnare una considerazione degli indubbi limiti della sua pittura che non ne dimentichi la cultura e le grandi capacità di regia.

La prima edizione delle *Vite* vede la luce nel 1550 presso la stamperia fiorentina di Lorenzo Torrentino, la seconda nel 1568 presso i Giunti; nel 1558 escono i *Ragionamenti*, dove il Vasari illustra le proprie realizzazio-

ni in Palazzo Vecchio, mentre i numerosi manoscritti e documenti hanno visto in gran parte la luce agli inizi del nostro secolo a cura di Karl e Walther Frey. Le *Vite* sono state tradotte nelle principali lingue europee nel corso dell'Ottocento, dopo un primo utilizzo in forme compendiarie o traduzioni molto parziali. Le edizioni italiane hanno visto un'importante tradizione di commentatori il più importante dei quali è Gaetano Milanese (1878-85), il grande archivista che riversò in for-

ma di note e commenti la sua esperienza sull'arte toscana della fine del Medioevo; spesso è ancora considerata quella a cui fare riferimento, nonostante che la grandiosa edizione dei due testi a fronte del 1550 e del 1568 curata da Paola Barocchi e Rossanna Bettarini offra un testo ben altrimenti attendibile, o si possa comunque ricorrere a quella più agile del Club del Libro. L'edizione del 1550 era stata ristampata a cura di Corrado Ricci nel 1927, mentre la redazione di alcune *Vite* era stata

scelta da Anna Maria Brizio nell'antologia pubblicata nei classici italiani della Utet nel 1948.

(a.c.)

Nel prossimo numero de "L'Indice" intervverrà, su questo argomento, Rosanna Bettarini.



di Vasari, che qui sta fra l'introduzione di *Previtati* e la *Nota testologica* di Rossi, vedo che c'era a Firenze nel 1531 un duca Ottaviano de' Medici. Nella prima pagina del testo, dove Vasari, dedicando l'opera a Cosimo, ricorda d'essere stato "allevato sotto Ippolito cardinale de' Medici", una nota a piè di pagina m'insegna che questo Ippolito, nato illegittimo nel 1511, coetaneo dunque di Vasari, fu "posto a capo del governo di Firenze nel 1524". Nemmeno un legittimo re, il futuro Re Sole, avrebbe potuto governare a quell'età. Sono festucche, ma incompatibili con la vita e le *Vite* di Vasari.

La prima edizione delle *Vite* anche e principalmente importa, perché ci aiuta a riconoscere i tratti genuini dell'autore e dell'opera in un quadro storico affatto diverso, nel 1550, da quello in cui sta la seconda edizione del 1568. La diversità fra i due quadri è generalmente nota, ma non abbastanza, perché il secondo, che anche comprende la tarda e vistosa opera architettonica e pittorica di Vasari, è molto meglio illuminato. Onde il rischio di intravedere già nell'ombra del primo quadro i tratti famigliari del secondo. *Previtati* sa quanto e meglio di ogni altro che Vasari si professa aretino sul frontespizio delle *Vite*, e che la genesi e la stesura stessa dell'opera non hanno a che vedere con Firenze, e che la prima stampa fiorentina e la dedica a Cosimo non risparmiarono a Vasari tre anni buoni di anticamera prima di ottenere impiego a Firenze. Ciononostante *Previtati* inclina a presentarci un Vasari scrittore "erede naturale della tradizione tutta fiorentina degli artigiani che ... sanno esprimersi anche per iscritto", un Vasari formatosi giovane nella cerchia medicea e nel momento "in cui la civiltà fiorentina conquista Roma", e trovatosi poi "ad operare nell'onda di riflusso tra una fase espansiva ed una recessiva della società toscana". Non è qui il caso di discutere sulla conquista fiorentina di Roma finita col Sacco, né sul riflusso.

Certo Vasari e Cellini non mostrano, come scrittori, di appartenere a una fase recessiva.

Credo e ripeto che queste *Vite* del 1550 devono aiutarci a riconoscere la differenza fra il quadro, in cui Firenze ha parte secondaria, del Vasari non ancora quarantenne, e il quadro tutto fiorentino del Vasari vecchio, quale risulta dalle *Vite* del 1568. Hanno spicco, nel primo quadro, Arezzo e la rivalsa, grazie ai Medici, della Toscana provinciale contro la città dei padroni, l'influsso, probabilmente decisivo per la vocazione letteraria di Vasari, del concittadino pittore e poeta diventato Flagello dei Principi, e d'altro lato l'Italia per l'appunto di Pietro Aretino, l'Italia che nella sua maturità Vasari percorre tutta, da Venezia a Napoli, e nel centro di questa Italia la Roma farnesiana, alla quale appartiene la genesi e stesura delle *Vite*, e nella quale, di Firenze, soltanto gli esuli sono graditi o tollerati.



Cassiopeia Editrice e il Planetarium delle Arti hanno il piacere di annunciare l'uscita del libro di

Daniel Levy

EUFONIA  
IL SUONO DELLA VITA



Per informazioni e prenotazioni scrivere al Planetarium delle Arti - Palazzo Contarini - Cannaregio 6125 30121 Venezia Tel. (041) 5287272

HAUT VIAGGIARBENE!

ARTURO BENEDETTI  
MICHELANGELI

BEETHOVEN  
BARBICAN CENTRE  
19 MARZO 1987



STRAUSS  
ARIANNA A NASSO

GRUBEROVA, JANOWITZ, JOHNS  
DIRETTORE: C. DAVIS  
COVENT GARDEN  
20 MARZO 1987

Sistemazione: Hotel di 1ª categoria

Viaggio aereo: Volo di linea da Torino e Milano il 19/3, rientro il 22/3.

N.B.: il numero dei posti è estremamente limitato: le persone interessate alla proposta sono pregate di mettersi al più presto in contatto telefonico con la nostra agenzia.

HAUT VIAGGIARBENE!  
Via Gramsci, 10 Torino Tel. 011/51.91.41

by FrejusVIAGGI

## Zanichelli



Alain Durand  
MACROFOTOGRAFIA  
Strumenti accessori tecniche  
25 000 lire

Michele Vacchiano  
LA RIPRODUZIONE  
FOTOGRAFICA  
DEI DOCUMENTI 22 000 lire

Franco Agostoni,  
Carlo Maria Marinoni  
MANUALE DI  
PROGETTAZIONE DI SPAZI  
VERDI 42 000 lire

Guide Verdi

David Papworth  
BULBI 15 000 lire



Peter Chapman,  
Margaret Martin  
CACTUS e altre succulente  
15 000 lire

Serie di Giardinaggio



Tony Biggs  
L'ORTO 18 500 lire

Renato Villalta  
IL BASKET  
uno sport che può  
insegnare 32 000 lire



Collana di Scienza  
dei Calcolatori

Enzo Tonti  
Progettazione e  
realizzazione di  
PROGRAMMI DIDATTICI  
in modalità interpersonal  
22 000 lire

Roland E. Scraton  
Introduzione al  
CALCOLO NUMERICO  
IN BASIC 15 000 lire

Collana di strumenti  
didattici Zanichelli IBM

Silvana Bettelli Biochini  
MATEMATICA 32 000 lire,  
edizione con minidisco  
60 000 lire



Prospettive Didattiche

Guido Armellini  
COME E PERCHÉ INSEGNARE  
LETTERATURA 18 000 lire

Rinaldo Cervellati  
Daniela Perugini  
GUIDA ALLA DIDATTICA  
DELLA CHIMICA nella Scuola  
Secondaria Superiore  
20 000 lire

Vincenzo Esposito  
INSEGNARE LE SCIENZE  
nella Scuola Elementare  
18 000 lire

Ayala, Kiger, Jr. GENETICA  
MODERNA 58 000 lire Camussi,  
Möller, Ottaviano, Sari Gorla  
METODI STATISTICI PER LA  
SPERIMENTAZIONE BIOLOGICA  
42 000 lire Dall'Aglio CALCOLO  
DELLE PROBABILITÀ 28 000 lire  
Barozzi ARITMETICA  
Un approccio computazionale  
16 000 lire D'Albora Calabrese  
READINGS IN ENGLISH FOR  
MEDICAL STUDENTS 22 000 lire  
Andrioli, Barone, Pezzano, Proto  
Pisani LE CONTROVERSIE IN  
MATERIA DI LAVORO 140 000 lire  
Rizzi, Rizzi LE SERVITÙ PREDIALI  
260 000 lire Art. 42-50 De Ferra,  
Guglielmucci EFFETTI DEL  
FALLIMENTO PERI IL FALLITO  
Legge fallimentare rilegato  
24 000 lire, brossura 21 000 lire

## Zanichelli